

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA LESSON PLANNING E SOCIO-EMOTIONAL SKILLS

In questa guida posso imparare ad applicare la seguente metodologia didattica:

- Progettazione di lezioni minuto per minuto in 5 passi

MI PREPARO

Obiettivo

Progettare una lezione minuto per minuto, utilizzando un modello di lesson plan in 5 passi e un approccio di pianificazione a ritroso.

Istruzioni per la progettazione passo passo

Per la progettazione della lezione, è possibile utilizzare il template: “Modello del Piano di Lezione in 5 Passi - Teach for Italy”, disponibile per il download in “Materiali e Link”.

Il template presenta un momento iniziale di riflessione su visione generale e obiettivo della lezione e 5 passi per pianificare la lezione minuto per minuto a ritroso partendo dagli obiettivi formativi.

Questi 5 passi sono:

- 1) Apertura
- 2) Introduzione al nuovo materiale
- 3) Pratica guidata
- 4) Pratica indipendente e verifica
- 5) Chiusura

L'ordine in cui sono elencati i 5 passi corrisponde al loro ordine cronologico, ossia all'ordine che seguiranno durante la lezione in classe.

Ma in fase di progettazione, l'ordine da seguire non è quello cronologico: è fondamentale partire dalla fine, che noi definiamo come visione per la lezione, composta dall'**obiettivo di apprendimento, dai punti chiave** in cui si scompone l'obiettivo **e dalla verifica**. *Cosa gli studenti dovrebbero essere in grado di conoscere, comprendere e fare e come potranno dimostrarlo entro fine lezione?*

La risposta a queste domande produrrà i **punti chiave**, ovvero le **conoscenze** (*il cosa*) e **abilità** (*il come*) **prioritarie** di cui gli studenti avranno bisogno per padroneggiare l'obiettivo. I punti chiave descrivono appunto il *cosa*, il *come* ed il *perché* di ciò che si sta imparando.

Avere dei punti chiave specifici e verificabili ci permette di concentrare la nostra lezione sulle informazioni più essenziali da insegnare per raggiungere l'obiettivo e di esprimerle in un linguaggio adatto agli studenti. Inoltre ci aiutano ad evitare di pianificare attività che potrebbe non essere allineata all'obiettivo di apprendimento o alla verifica.

La **verifica** invece è lo strumento per valutare proprio questi punti chiave e dunque la padronanza dell'obiettivo di apprendimento. La verifica si ricollega direttamente al punto 4 del piano di lezione, che diventa quindi il primo passo da fare in fase di progettazione della lezione.

L'ordine degli step per pianificare una lezione è quindi;

1) **Pratica indipendente e verifica**

- a) Domande guida: In che modo gli studenti si potranno esercitare in modo individuale durante la lezione? Cosa farai per verificare quanto ogni singolo studente padroneggi l'obiettivo della lezione?
- b) In questo step è fondamentale dare agli studenti il tempo di esercitarsi in modo indipendente e di dimostrare la padronanza dell'obiettivo formativo in autonomia. Se manca questo step, gli studenti potrebbero avere delle difficoltà a conservare le informazioni apprese e l'insegnante non saprà chi ha appreso il contenuto e chi no.

2) **Pratica guidata**

- a) Domande guida: In che modo l'insegnante sta dando opportunità ai suoi studenti di far pratica su ciò che verrà testato nella verifica?
- b) In questo step è fondamentale fornire agli studenti il tempo di esercitarsi con la guida e la correzione dell'insegnante.

3) **Introduzione al nuovo materiale**

- a) Domande guida: Cosa impareranno gli studenti? Cosa faranno per poterlo imparare?
- b) In questo step è fondamentale presentare agli studenti il *cosa*, il *come* ed il *perché* dell'obiettivo che stanno apprendendo.

4) **Apertura**

- a) Domande guida: Come catturerai l'interesse dei tuoi studenti? Come comunicherai cosa gli studenti stanno per imparare in una maniera coinvolgente e interessante? Come comunicherai perchè l'apprendimento dell'obiettivo è importante ed utile nella vita quotidiana degli studenti?

- b) In questo step è fondamentale avere una buona apertura per far desiderare agli studenti di imparare. Se manca questo step, gli studenti non sono motivati e potrebbero non prestare attenzione.

5) Chiusura

- a) Domande guida: Cosa dovranno fare gli studenti per riassumere e consolidare il significato di ciò che hanno imparato? Quali progressi hanno fatto gli studenti verso i loro obiettivi di lungo termine? Cosa devono aspettarsi gli studenti nella prossima lezione?
- b) In questo step è fondamentale avere una solida chiusura per aiutare gli studenti a riassumere e collegare ciò che hanno imparato.

IL MIO PIANO DI LEZIONE

Obiettivo

Nella sezione “Materiali e Link” è possibile scaricare un esempio pratico di piano di lezione in 5 passi.
Nome del file: “Esempio del Piano di Lezione in 5 Passi – Teach for Italy”



Nome Docente	Mario Rossi	Classe	I Media	Data e Durata	03.03.2021 1 h. 30	Materia	Matematica
--------------	-------------	--------	---------	---------------	-----------------------	---------	------------

MINIMO COMUNE MULTIPLO (m.c.m.)

V I S I O N E P E R L A	OBIETTIVO	PUNTI CHIAVE	RISORSE
	Quale è l'obiettivo di apprendimento per gli studenti?	<ul style="list-style-type: none"> Quali punti chiave sono contenuti nell'obiettivo? Quali sono le conoscenze (il cosa) e abilità (il come) che gli studenti necessitano per poter padroneggiare i punti chiave dell'obiettivo? Come potranno utilizzare queste conoscenze e abilità nella vita quotidiana (il perché)? 	Di quali risorse avrai bisogno per eseguire questa lezione? Di quali materiali avranno bisogno gli studenti?
	1. Gli studenti saranno in grado di consolidare le capacità di calcolo aritmetico. 2. Gli studenti saranno in grado di calcolare l'm.c.m. (minimo comune multiplo) di due o più numeri. Focus sulle soft skills: Gli studenti saranno in grado di sviluppare la perseveranza e l'orientamento agli obiettivi.	Cosa: la definizione di multiplo, la definizione di minimo comune multiplo, l'algoritmo di calcolo del m.c.m. Come: utilizzare il crivello di Eratostene, calcolare l'm.c.m. fra due o più numeri facendo moltiplicazioni Perché: Utilizzare l'm.c.m. serve a individuare quando degli eventi paralleli avverranno nello stesso momento. Questo ci aiuta a organizzarci al meglio, a prevenire e a risolvere eventuali problemi. L'm.c.m.	Carta e pennarelli colorati

PROVACI ANCHE TU

Obiettivo

Realizzare il tuo piano di lezione e condividerlo con la comunità degli insegnanti di Riconessioni.

Prova ad applicare la metodologia presentata per progettare una tua lezione. Per aiutarti nel lavoro, puoi scaricare dalla sezione “Materiali e Link” il template Teach for Italy per la pianificazione di una lezione minuto per minuto in 5 passi.

Per condividere la tua attività con la comunità degli insegnanti di Riconessioni, descrivi come hai pianificato la lezione utilizzando il template di progettazione a [questo link](#) e carica successivamente la tua presentazione a [questo link](#).